

Bergamo 25 Ottobre 1964

Rev.mo Mons. Pignatiello,

L'espressione da te usata nei miei riguardi al Direttivo di Paestum, ha molto sorpreso il sottoscritto ed ha meravigliato gli altri presenti, che vi hanno riscontrato un certo mal'animo...

A parte l'incidente, che ormai io ritengo chiuso, voglio precisarti che non so capire quali siano stati i fatti che hanno permesso di riscontrare in me, diffidenza ed incomprensione nei tuoi riguardi.. (Forse la mancata risposta a quella tua famosa lettera?..)

E' la prima volta che io entro in polemica aperta con te. Ritengo opportuno dire come ka penso. Sinceramente non ho visto bene la tua nomina a presidente del Congresso di Luglio... Non perchè voglia misconoscere i tuoi meriti.... Li ammetto con votazione piena. Quello che io ho voluto sottolineare è stato il modo, che ha dato ai presenti l'impressione di cosa già combinata e quindi poco democratica... Se al direttivo ho fatto il mio intervento, un pò crudo, non devi credere che io avessi a - stio verso di te o verso la Presidenza. Ho voluto riferire, come uomo della strada, quanto andavano commentando i par - tecipanti al Congresso, nelle chiacchiere di corridoio.

Desideravo che queste cose la Pre - sidenza le avesse a ~~conoscere~~ conoscere. Non intendevo però rinfacciare alla Presidenza le eventuali lacune, ma solo segnalarle perchè se ne avesse a servire per l'avve - nire... Ripeto che in me non c'è acredine, ma solo amore grande alla associazione. chi vuol finire in la propria mente!

M'accorgo di dilungarmi e questa non era la mia intenzione. Ti confermo che l'incidente di Paestum per me è stato chiuso il giorno stesso in cui ci siamo lasciati da quella località. Ti ringrazio della tua lettera del 30 sett. con la quale esprimi la tua amarezza per quanto accaduto. Acqua passata...

Prima di terminare voglio darti un consiglio da confratello più vecchio. Riconosco la tua intelligenza e la tua abilità dialettica, e quando entri in discussioni, difficilmente lasci la preda con tutte le penne... In questo tuo modo di fare c'è qualche cosa che non va... che indispette anche gli stessi tuoi amici...

*Fu il debito e
affronto in P. D.
e in un mio discorso
alt, cont!
fatti di ch?
di Lombardi!*

*Beh! in rete
di uomini così che
si fosse - non si sa
mi credi - profeta
almeno anche è così
nihil quia?*

*E non hanno reagito
ben più che il comunismo
il nuovo modo forse
alla effluvia
della (FEI) che
è nelle famiglie
Maurice di loro?*

Io ti ricordo polemizzare con Mons. Pancrazio alle Giornate di Studio di Montecatini.. Sinceramente non hai lasciato in me buona impressione... Credo sia rimasto male anche lo stesso Vescovo...

Ti ho detto queste cose non per umiliarti e per tartassarti... Ti ho parlato da amico.. Se il mio consiglio può avere un valore, sappilo usare per l'avvenire.

Quanto ti ho detto, con la presente, potrebbe darti spunti ad una lunga polemica scritta.. Non lo fare perchè non ti risponderai.

L'incidente di Paestum è chiuso e basta. Ti saluto caramente ed arrivederci a Verona.

Aff.mo
don Dell'Angelo

Forse nelle diatribe non v'è chi si ferma al Signore!

*Non vuole polemizzare
per favore e venire "incauto"!*